

Spazio per Una foto di copertina "lib216-Franco-Tosi "

lib216-Franco-Tosi indici-BiblioV2

lib216-Franco-Tosi

3555 parole, versione del mer 2026-03-04 aggiornato il mer 2026-03-04
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html

redigio.it/BiblioV2/lib216-Franco-Tosi.pdf - Il testo descrive un ambizioso progetto di rigenerazione urbana a Legnano, volto a trasformare l'area storica della Fonderia Tosi in un moderno polo culturale e sociale. Attraverso il recupero di questo monumento di archeologia industriale, la città intende ospitare una nuova biblioteca e spazi laboratoriali che fungano da ponte generazionale, unendo la memoria del passato alla creatività del futuro

la fonte: - redigio.it/dati4/QGLA079-varie-legnano-6633-7867.mp3 - Parte 24
("Legnano - Fonderie Tosi") - 06.01 - #36 #50

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - Lo scaffale nr 1
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html -Lo scaffale nr 2

indici

lib216-01-Franco-Tosi - Il testo descrive un ambizioso progetto di rigenerazione urbana a Legnano, volto a trasformare l'area storica della Fonderia Tosi in un moderno polo culturale e sociale. Attraverso il recupero di questo monumento di archeologia industriale, la città intende ospitare una nuova biblioteca e spazi laboratoriali che fungano da ponte generazionale, unendo la memoria del passato alla creatività del futuro

lib216-02-Franco-Tosi - Fonderia Tosi, tra passato e presente. Tra le varie e attrattive in città per il mese di settembre 2013 è da segnalare la due giorni dedicata alle fonderie francoti, che in un percorso guidato mostrano il vecchio e il nuovo

lib216-03-Franco-Tosi - Fonderia Franco Tosi. - La Fonderia Franco Tosi (o Fonderie Tosi) è da oltre un secolo un pilastro della città di Legnano, trainando la prosperità del territorio e dei suoi dintorni. Più che una semplice fabbrica, rappresentava un ecosistema sociale e industriale completo che ha profondamente influenzato la vita di generazioni di cittadini..

lib216-04-Franco-Tosi - Riqualficazione urbana. - La riqualficazione urbana, come emerge dall'analisi del progetto relativo alla Fonderia Tosi di Legnano, non è solo un intervento edilizio, ma un processo multidimensionale che mira a trasformare aree industriali dismesse in nuovi centri pulsanti della vita cittadina, integrando memoria storica e innovazione tecnologica.

lib216-05-Franco-Tosi - Archeologia industriale. - L'archeologia industriale rappresenta la valorizzazione e il recupero di strutture produttive storiche che hanno segnato l'identità di un territorio. Un esempio emblematico citato nelle fonti è quello della Fonderia Tosi a Legnano, definita un "esemplare monumento di archeologia industriale".

lib216-06-Franco-Tosi - Nuova biblioteca civica. - La Nuova biblioteca civica di Legnano è un elemento centrale del progetto di riqualificazione dell'ex area della Fonderia Tosi, un intervento che mira a trasformare un simbolo dell'archeologia industriale in un moderno centro culturale e sociale.

lib216-07-Franco-Tosi - Discuss Memoria storica legnanese. - La memoria storica legnanese è profondamente intrecciata con il suo passato industriale, in particolare con l'eredità della Fonderia Franco Tosi, che per oltre un secolo ha rappresentato il motore economico e sociale della città e dei suoi dintorni. Questa memoria non è solo fatta di strutture fisiche, ma di un vissuto collettivo che unisce diverse generazioni di cittadini.

lib216-01-Franco-Tosi - Il testo descrive un ambizioso progetto di rigenerazione urbana a Legnano, volto a trasformare l'area storica della Fonderia Tosi in un moderno polo culturale e sociale. Attraverso il recupero di questo monumento di archeologia industriale, la città intende ospitare una nuova biblioteca e spazi laboratoriali che fungano da ponte generazionale, unendo la memoria del passato alla creatività del futuro

Il testo descrive un ambizioso progetto di rigenerazione urbana a Legnano, volto a trasformare l'area storica della Fonderia Tosi in un moderno polo culturale e sociale. Attraverso il recupero di questo monumento di archeologia industriale, la città intende ospitare una nuova biblioteca e spazi laboratoriali che fungano da ponte generazionale, unendo la memoria del passato alla creatività del futuro. Il brano sottolinea il profondo legame affettivo della comunità verso la fabbrica, rievocando con nostalgia un'epoca in cui l'azienda era il fulcro non solo economico, ma anche civile e umano del territorio. In sintesi, l'iniziativa celebra il passaggio da un glorioso trascorso produttivo a un nuovo ecosistema del sapere, mantenendo viva l'identità locale attraverso la conservazione delle strutture storiche. - QGLA079-varie-legnano-6633-7867.mp3

lib216-02-Franco-Tosi - Fonderia Tosi, tra passato e presente. Tra le varie e attrattive in città per il mese di settembre 2013 è da segnalare la due giorni dedicata alle fonderie francoti, che in un percorso guidato mostrano il vecchio e il nuovo

Fonderia Tosi, tra passato e presente. Tra le varie e attrattive in città per il mese di settembre 2013 è da segnalare la due giorni dedicata alle fonderie francoti, che in un percorso guidato mostrano il vecchio e il nuovo. Presentato in anteprima alla stampa dal sindaco Alberto Centinaio e dal direttore generale di Film Meccanica, oggi proprietario dell'immobile e dal progettista architetto Ranzani e dall'assessore urbanistica Antonio Ferr e dall'assessore alla cultura Francesca Raimondi.

Il progetto vuol rendere anche la città sul futuro del piano di intervento. Iniziativa dalla precedente amministrazione, la riqualifica sarà portata a compimento dall'attuale con migliorie che prevedono bonifica ed utilizzo di almeno 30.000 m² tra Firenze, via Rossini e via 20 settembre. L'edificio esemplare monumento di archeologia industriale sarà conservato nelle facciate e nelle strutture portanti e ospiterà la nuova biblioteca civica, un museo e una fucina delle idee, uno spazio laboratorio per l'acquisizione e la trasmissione del sapere tecnico e scientifico. Il tutto sarà affiancato da insediamenti residenziali, commerciali con parcheggi, piste ciclopedonali, aree verdi, in modo che possa diventare il cuore di raccordo tra l'oleostazione, sempre più dilatata e il centro di Legnano. Nelle intenzioni del sindaco la finalità è quella di realizzare un opificio che faccia sviluppare idee e dia la possibilità di tradurle in opere ed imprese. Luogo di incontro tra gioventù ed esperienza per incentivare la nascita del nuovo senza rinnegare il passato. Accolto con entusiasmo dalla cittadinanza, l'evento ha visto il sabato mattina riservato alle scolaresche la presenza di 22 classi, il sabato pomeriggio la visita di 700 persone e la sera della domenica si è chiuso con un totale di circa 3500 passaggi. Non a caso se per almeno 100 anni Legnano e i suoi dintorni hanno vissuto e prosperato grazie alle fonderie francotosi. Molti si sono deleccati in visita come se andassero in pellegrinaggio. Tutti hanno avuto in famiglia qualcuno che ha lavorato là, ricordando le descrizioni di nonni, padri, zii, commossi alla visita dei capannoni vuoti, unico sopravvissuto l'odore di terra di fonderia e hanno rammentato la lungimiranza imprenditoriale. Fabbrica sì, ma anche alloggi per operai e impiegati. Cooperativa con speciali denari di metallo tondi esagonali a fiore. I commessi che erano come amici e preciso dal droghiere, il Carlotto dal pane, i caloni dal salame, il Pierino macellaio. Molti clienti facevano il segnale stretto e pagano il conto quando era giorno di paga. dopo lavoro, scuole interne, biblioteca, la signorina Fusetti e il Mario Marinoni, cito chi non c'è più, i pionieri, affiancati in seguito da validi collaboratori. Due sere alla settimana si fermavano dopo il lavoro per distribuire i libri. La biblioteca era ricca e varia, saggi, romanzi, storia critica, classici, contemporanei e dell'8 avventori, sempre

numerosi, arrivavano, consegnavano e prendevano altro. Era bello. I due conoscevano a memoria praticamente tutti gli autori, i titoli e la posizione sugli scaffali, ma anche i gusti dei lettori così chiacchiavano, consigliavano e accontentavano tutti. Sul registrone segnavano l'uscita, l'ingresso, il nome e poi alle 8:00 o più Quando era bello buio prendevano la bicicletta e andavano a casa. Un mondo che è stato e molti di noi suscita nostalgia.

lib216-03-Franco-Tosi - Fonderia Franco Tosi. - La Fonderia Franco Tosi (o Fonderie Tosi) è da oltre un secolo un pilastro della città di Legnano, trainando la prosperità del territorio e dei suoi dintorniPiù che una semplice fabbrica, rappresentava un ecosistema sociale e industriale completo che ha profondamente influenzato la vita di generazioni di cittadini..

La Fonderia Franco Tosi (o Fonderie Tosi) è da oltre un secolo un pilastro della città di Legnano, trainando la prosperità del territorio e dei suoi dintorniPiù che una semplice fabbrica, rappresentava un ecosistema sociale e industriale completo che ha profondamente influenzato la vita di generazioni di cittadini..

Un modello sociale e culturale

La fonderia era rinomata per la sua lungimiranza imprenditoriale , implementando un sistema di welfare che si estendeva ben oltre il posto di lavoroGli elementi chiave di questo modello includevano:

Alloggi e commercio: l'azienda forniva alloggi sia ai lavoratori che ai dipendentiGestiva anche una cooperativa interna che utilizzava la propria valuta unica: gettoni metallici di varie forme (rotondi, esagonali o a forma di fiore), che venivano utilizzati nei negozi locali dove i commercianti spesso consentivano ai lavoratori di pagare a credito fino al giorno di paga..

Biblioteca interna: un importante polo culturale all'interno della fabbrica era la sua biblioteca, ricca di una varietà di testi che spaziavano dai classici e romanzi contemporanei ai saggi storici e criticiGestita da volontari dedicati come la signorina

Fusetti e Mario Marinoni, la biblioteca fungeva da punto di incontro fondamentale dove i libri venivano consigliati e presi in prestito, promuovendo una comunità di lettori tra il personale..

Istruzione: La fonderia manteneva anche scuole interne, sottolineando l'importanza delle conoscenze tecniche e scientifiche.

L'inaugurazione pubblica del 2013 e l'impatto locale

Nel settembre 2013, un evento di due giorni dal titolo "Fonderia Tosi, tra passato e presente" ha permesso al pubblico di visitare il sito. L'evento è stato accolto con grande entusiasmo, attirando circa 3.500 visitatori, tra cui 22 classi scolastiche. Per molti residenti, la visita è stata percepita come un pellegrinaggio, poiché molte famiglie avevano membri che avevano lavorato lì. Mentre gli edifici erano vuoti, "l'odore della terra di fonderia" rimaneva, evocando una forte nostalgia per un mondo di "pionieri" e storia condivisa.

Riqualficazione e piani futuri

Il sito, attualmente di proprietà di Finmeccanica, è oggetto di un importante progetto di riqualficazione urbana che si estende su almeno 30.000 metri quadrati. Il piano mira a trasformare la fonderia in un ponte tra il passato e il futuro della città:

Conservazione: Le facciate e le strutture portanti saranno conservate come monumenti di archeologia industriale.

Nuove strutture: il sito è destinato ad ospitare la nuova biblioteca civica, un museo e una "fucina di idee" (uno spazio laboratorio per l'apprendimento tecnico e scientifico).

Integrazione urbana: Il progetto prevede aree residenziali e commerciali, spazi verdi e piste ciclabili pensate per collegare la zona "oltrestazione" con il centro di Legnano.

L'obiettivo finale, come espresso dalla dirigenza locale, è quello di creare uno spazio dove i giovani e l'esperienza possano incontrarsi, favorendo la nascita di nuove imprese senza dimenticare il patrimonio industriale che ha costruito la città..

Come funzionava la valuta speciale usata nella cooperativa?

Quali sono i dettagli del progetto per la nuova biblioteca?

Qual era il ruolo sociale della biblioteca interna alla fabbrica?

riqualificazione urbana, come emerge dall'analisi del progetto relativo alla Fonderia Tosi di Legnano, non è solo un intervento edilizio, ma un processo multidimensionale che mira a trasformare aree industriali dismesse in nuovi centri pulsanti della vita cittadina, integrando memoria storica e innovazione tecnologica.

La riqualficazione urbana, come emerge dall'analisi del progetto relativo alla Fonderia Tosi di Legnano, non è solo un intervento edilizio, ma un processo multidimensionale che mira a trasformare aree industriali dismesse in nuovi centri pulsanti della vita cittadina, integrando memoria storica e innovazione tecnologica.

Dalle fonti si possono trarre diversi pilastri fondamentali che caratterizzano un intervento di riqualficazione di successo:

1. Conservazione dell'Archeologia Industriale

Un elemento centrale della riqualficazione è il recupero di edifici considerati monumenti di archeologia industriale. Nel caso della Fonderia Tosi, il progetto prevede la conservazione delle facciate e delle strutture portanti originarie, riconoscendo il valore storico dell'edificio per la comunità locale. Questo approccio permette di mantenere l'identità del luogo pur cambiandone radicalmente la destinazione d'uso.

2. Mix Funzionale: Cultura, Servizi e Residenza

La riqualficazione non si limita a un solo scopo, ma crea un ecosistema integrato su una vasta area (circa 30.000 m² nel caso citato) che include:

Poli Culturali: La trasformazione di vecchi capannoni in una nuova biblioteca civica e in un museo.

Innovazione e Formazione: La creazione di una "fucina delle idee", ovvero uno spazio laboratorio destinato all'acquisizione e trasmissione del sapere tecnico e scientifico, dove l'esperienza dei veterani possa incontrare l'energia dei giovani.

Servizi e Residenziale: L'inserimento di abitazioni, esercizi commerciali, parcheggi e aree verdi per rendere l'area autosufficiente e vivibile.

3. Connettività Urbana e Sostenibilità

L'obiettivo urbanistico di questi interventi è spesso quello di fungere da raccordo tra zone diverse della città (come il quartiere

"Oltrestazione" e il centro di Legnano), migliorando la mobilità attraverso la realizzazione di piste ciclopedonali e la bonifica di aree precedentemente inquinate o degradate.

4. Impatto Sociale e Memoria Storica

La riqualificazione urbana ha una profonda valenza emotiva e sociale. Per Legnano, le fonderie hanno rappresentato per oltre un secolo il cuore economico e sociale, offrendo non solo lavoro ma anche alloggi, scuole e biblioteche aziendali. Un buon progetto di riqualificazione:

Onora il passato: Permettendo ai cittadini di visitare i luoghi del loro vissuto familiare (come avvenuto durante le giornate di apertura al pubblico che hanno registrato migliaia di presenze).

Guarda al futuro: Incentivando la nascita di nuove imprese e opere, trasformando la nostalgia in una spinta propositiva per le nuove generazioni.

In sintesi, la riqualificazione urbana descritta nelle fonti si configura come un'operazione di rigenerazione che non cancella il passato "operaio" della città, ma lo utilizza come fondamenta per costruire un centro di aggregazione moderno, sostenibile e orientato alla cultura.

Quali sono i dettagli del progetto per la nuova biblioteca civica?

Come funzionava il sistema delle cooperative e dei denari di metallo?

In che modo la 'fucina delle idee' aiuterà i giovani di Legnano?

lib216-05-Franco-Tosi - Archeologia industriale. - L'archeologia industriale rappresenta la valorizzazione e il recupero di strutture produttive storiche che hanno segnato l'identità di un territorio. Un esempio emblematico citato nelle fonti è quello della Fonderia Tosi a Legnano, definita un "esemplare monumento di archeologia industriale".

L'archeologia industriale rappresenta la valorizzazione e il recupero di strutture produttive storiche che hanno segnato l'identità di un territorio. Un esempio emblematico citato nelle fonti è quello della Fonderia Tosi a Legnano, definita un "esemplare monumento di archeologia industriale".

Dalla disamina delle fonti emergono diversi aspetti chiave che

caratterizzano questo ambito:

Conservazione e Riqualificazione: Il recupero di questi siti non si limita alla semplice tutela, ma mira a un riutilizzo funzionale. Nel caso della Fonderia Tosi, il progetto prevede la conservazione delle facciate e delle strutture portanti, trasformando l'edificio in un polo culturale che ospiterà la nuova biblioteca civica, un museo e una "fucina delle idee" (uno spazio laboratorio per la trasmissione del sapere tecnico e scientifico).

Memoria Sociale e Identità: Questi luoghi non erano solo fabbriche, ma veri e propri centri di vita comunitaria. La storia della Franco Tosi ricorda come l'impresa fosse integrata nel tessuto sociale, offrendo alloggi per operai, scuole interne, dopolavoro e una cooperativa con moneta propria. La visita ai capannoni vuoti, dove rimane solo "l'odore di terra di fonderia", assume per molti i tratti di un pellegrinaggio affettivo verso un passato che ha garantito prosperità alla città per oltre un secolo.

Ponte tra Passato e Futuro: L'archeologia industriale moderna cerca di far convivere l'esperienza del passato con l'innovazione. L'obiettivo delle amministrazioni, come evidenziato per Legnano, è creare un luogo di incontro tra "gioventù ed esperienza" per favorire la nascita del nuovo senza rinnegare le radici industriali.

Integrazione Urbana: La riqualificazione di grandi aree industriali dismesse (come i 30.000 m² tra via Rossini e via 20 settembre a Legnano) serve a ricucire zone della città precedentemente separate, creando nuovi raccordi tra i centri storici e le aree periferiche o della stazione attraverso piste ciclopedonali, aree verdi e insediamenti residenziali.

In sintesi, l'archeologia industriale trasforma i "capannoni vuoti" in contenitori di sapere e innovazione, preservando la ricca eredità dei "pionieri" dell'industria per le generazioni future.

Quali sono i dettagli del progetto di riqualificazione a Legnano?

Come funzionava la cooperativa con moneta propria della Franco Tosi?

Cos'è la 'fucina delle idee' prevista nell'area industriale?

lib216-06-Franco-Tosi - Nuova biblioteca civica. - La Nuova

biblioteca civica di Legnano è un elemento centrale del progetto di riqualificazione dell'ex area della Fonderia Tosi, un intervento che mira a trasformare un simbolo dell'archeologia industriale in un moderno centro culturale e sociale.

La Nuova biblioteca civica di Legnano è un elemento centrale del progetto di riqualificazione dell'ex area della Fonderia Tosi, un intervento che mira a trasformare un simbolo dell'archeologia industriale in un moderno centro culturale e sociale.

Ecco i dettagli principali riguardanti questo progetto:

Sede e Architettura: La biblioteca troverà spazio all'interno di un edificio considerato un monumento di archeologia industriale. Il progetto prevede la conservazione delle facciate originali e delle strutture portanti, mantenendo viva la memoria storica del luogo pur destinandolo a nuovi usi. L'area interessata dalla riqualifica si estende su circa 30.000 m² tra via Firenze, via Rossini e via 20 Settembre.

Polo Culturale e "Fucina delle Idee": Oltre alla biblioteca, l'edificio ospiterà un museo e uno spazio laboratorio definito "fucina delle idee". Quest'ultimo è concepito come un luogo per l'acquisizione e la trasmissione del sapere tecnico e scientifico, dove la gioventù e l'esperienza possano incontrarsi per favorire l'innovazione.

Integrazione Urbana: La biblioteca farà parte di un nuovo "cuore di raccordo" tra il quartiere dell'Oltrestazione e il centro di Legnano, affiancata da aree verdi, piste ciclopedonali, residenze e spazi commerciali.

Legame con il Passato: La creazione di questa nuova struttura richiama la storica biblioteca interna della Fonderia Tosi, che per anni è stata un punto di riferimento per operai e impiegati. Gestita da volontari come la signorina Fusetti e Mario Marinoni, quella vecchia biblioteca era ricca di saggi, romanzi e classici, rappresentando un esempio di lungimiranza imprenditoriale legata alla cultura.

In sintesi, la Nuova biblioteca civica non è solo un deposito di libri, ma il fulcro di un'operazione volta a trasformare un vecchio opificio in un luogo dove le idee possano essere tradotte in "opere ed imprese".

Quali sono i dettagli del progetto 'fucina delle idee'?

Come veniva gestita la storica biblioteca interna della fabbrica?

Quali servizi ospiterà l'area dell'Oltrestazione dopo la riqualifica?

lib216-07-Franco-Tosi - Discuss Memoria storica legnanese. -

La memoria storica legnanese è profondamente intrecciata con il suo passato industriale, in particolare con l'eredità della Fonderia Franco Tosi, che per oltre un secolo ha rappresentato il motore economico e sociale della città e dei suoi dintorni. Questa memoria non è solo fatta di strutture fisiche, ma di un vissuto collettivo che unisce diverse generazioni di cittadini.

La memoria storica legnanese è profondamente intrecciata con il suo passato industriale, in particolare con l'eredità della Fonderia Franco Tosi, che per oltre un secolo ha rappresentato il motore economico e sociale della città e dei suoi dintorni. Questa memoria non è solo fatta di strutture fisiche, ma di un vissuto collettivo che unisce diverse generazioni di cittadini.

L'identità legnanese attraverso la fabbrica

Per i cittadini di Legnano, la fonderia non era solo un luogo di lavoro, ma un vero e proprio ecosistema sociale. La memoria storica locale conserva il ricordo di:

Un legame familiare profondo: Molti residenti hanno avuto padri, nonni o zii impiegati alla Tosi. La visita ai capannoni vuoti durante gli eventi pubblici viene spesso vissuta come un "pellegrinaggio", un momento di forte commozione in cui l'odore della terra di fonderia evoca ricordi del passato.

La vita quotidiana e la cooperazione: Parte integrante della memoria collettiva è il sistema della cooperativa interna, che utilizzava speciali monete di metallo (tonde, esagonali o a fiore). I commercianti locali — come il panettiere Carlotta o il macellaio Pierino — erano figure familiari che spesso permettevano ai lavoratori di pagare il conto il giorno della paga, creando un tessuto sociale basato sulla fiducia e sulla mutua assistenza.

Cultura e Formazione

La memoria storica di Legnano è segnata anche dall'investimento nella conoscenza. La biblioteca interna della fonderia, gestita da figure storiche come la Signorina Fusetti e Mario Marinoni, era un centro culturale d'eccellenza. Due sere a settimana, i volontari restavano dopo il lavoro per consigliare saggi, romanzi e classici ai numerosi lavoratori, dimostrando una vivacità intellettuale che andava oltre la produzione industriale.

Archeologia Industriale e Futuro

Oggi, la conservazione di questa memoria passa attraverso il recupero delle strutture come monumenti di archeologia industriale. Il progetto di riqualificazione dell'area Tosi mira a trasformare questi spazi in:

Una nuova biblioteca civica e un museo, per preservare il sapere del passato.

Una "fucina delle idee", ovvero uno spazio laboratorio destinato alla trasmissione del sapere tecnico e scientifico alle nuove generazioni.

L'obiettivo dell'amministrazione e della cittadinanza è quello di creare un punto di incontro tra "gioventù ed esperienza", permettendo a Legnano di evolversi verso il futuro senza rinnegare le radici che l'hanno resa prospera.

Come funzionava il sistema delle monete metalliche della cooperativa?

Quali libri erano più popolari nella biblioteca della fonderia?

In cosa consiste il progetto della "fucina delle idee"?